



SABATO 11 GIUGNO 2022

www.corriere.it

In Italia (con "IO Donna") EURO 2,00 | ANNO 147 - N. 138

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



**L'ex deputato pd
Addio a La Forgia
dopo la sedazione**
di **Olívio Romanini**
a pagina 15



Le nozze di Matano
«Con Riccardo
io so chi sono»
di **Walter Veltroni**
a pagina 26



Lezioni di storia

NOI E I RUSSI IL GRANDE EQUIVOCO

di **Ernesto Galli della Loggia**

Siamo a favore di un'Ucraina libera e indipendente perché saremmo affetti da ruffobbia: questa è l'accusa che le autorità russe rivolgono da mesi all'«Occidente», un termine che per esse comprende ormai tutti i Paesi che condannano la loro guerra d'aggressione contro Kiev. Ed è appunto per ritorsione alla nostra presunta ruffobbia che l'ex presidente russo Medvedev ha appena dichiarato che lui e noi occidentali ci «odiamo», bontà sua, ci considera una massa di «bastardi e degenerati». Ho fatto allora un esame di coscienza il cui risultato vorrei sottoporre a sua eccellenza Medvedev — tramite i buoni uffici dell'ambasciatore Razov che sono sicuro trasmetterà tutto a Mosca — per capire se davvero quanto io e insieme a me credo moltissimi altri proviamo nei confronti della Russia sia ruffobbia o invece magari, vedi caso, qualcos'altro. Il popolo russo, forse a causa dell'elemento popolare e contadino in esso ancora così forte che ricorda da vicino l'antica condizione contadina del Mezzogiorno, o forse a causa del suo passato di antica miseria e di oppressione, suscita in me un sentimento immediato di simpatia e di amicizia. Come molti italiani non dimentico poi i tanti episodi di umanità di cui quel popolo diede prova verso i nostri soldati durante la loro terribile ritirata dell'inverno 1942-1943, nonostante fossero i soldati di un esercito nemico mandati dal fascismo a combattere in quella che forse è stata la più sciagurata delle sue sciaguratissime imprese militari.

continua a pagina 36

Tassi e prezzi Il ministro Franco dopo i rialzi della Bce: «Evitare choc non necessari». Spread a 234

Il giorno nero dei mercati

Milano cede il 5,1%: bruciati 39 miliardi. Usa, inflazione mai così alta dal 1981

di **Federico Fubini**
e **Marco Sabella**

Giornata nerissima per le Borse. Tassi e prezzi spingono i titoli al ribasso. Piazza Affari cede più del 5 per cento. Persi 39 miliardi. E lo spread vola a 234. Il momento no dell'economia si sente anche negli Usa: inflazione mai così alta dal 1981.

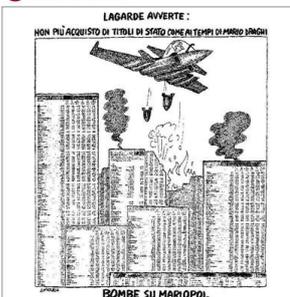
alle pagine 2 e 3

LA CORSA DEI CARBURANTI

La benzina sale a 2,02 al litro

di **Francesca Basso**
e **Andrea Ducci** a pagina 38

GIANNELLI



PALERMO, CANDIDATO DI FRATELLI D'ITALIA

Il voto, i boss: arrestato

di **Alessandra Arachi**

Domani le elezioni e una bufera travolge Palermo con l'arresto di un candidato di FdI: «Voti chiesti al boss». a pagina 12

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Letta e il proporzionale

«Cercate di convincere Berlusconi sul proporzionale», ha detto Enrico Letta a uno dei leader di centrodestra. continua a pagina 15

L'ASSALTO AL CONGRESSO

Trump accusato in diretta tv: «Aveva perso, tentò il golpe»

di **Giuseppe Sarcina**



Donald Trump aveva «progettato il colpo di Stato per rovesciare il risultato delle elezioni». Le accuse per l'assalto a Capitol Hill, con i video trasmessi in diretta tv. «Un piano in sette mosse», ricostruisce la Commissione d'inchiesta.

a pagina 18

Ucraina L'allarme di Kiev: non abbiamo abbastanza armi e munizioni



«Un crimine la pena capitale per i tre soldati»

di **Lorenzo Cremonesi** e **Luigi Ippolito**

Sulla vicenda dei tre militari (nella foto) condannati a morte dai russi interviene l'Onu: «Un crimine la pena capitale». E anche Londra parla di «brutalità di regime».

da pagina 4 a pagina 11

UN'AMARA RIFLESSIONE

I morti non ci colpiscono più

di **Antonio Scurati**

a pagina 11

GUERRA E DISINFORMAZIONE

Gabrielli: in Italia non c'è nessun Grande Fratello

di **Monica Guerzoni**
e **Fioranza Sarzanini**

I servizi segreti non spiano i cittadini, non compilano liste di proscrizione e non fanno attività di dossieraggio. Il sottosegretario alla Sicurezza, Franco Gabrielli, diffonde le carte sulla propaganda dei filorussi. Un documento anticipato dal Corriere. E poi dice: ci sarà un'indagine interna.

alle pagine 8 e 9 **Logroscino**

I CASI SONO 40 MILA

Quei condannati rimasti in libertà

di **Luigi Ferrarella**

Condannati ma liberi. Come il killer di Sarzana. Avrebbe dovuto essere in carcere. In Italia i «liberi sospesi» sono oltre 40 mila.

a pagina 23

NEL TENNIS L'UOMO
RIASSUME ED ESPRIME TUTTO
SE STESSO



IN LIBRERIA HOEPLI

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Magari la cosa sconvolgerà solo me, ma rimango ogni volta basito dai dibattiti della tv russa. Lì di pacifisti non ce ne sono, ed è ancora il problema minore. Nel salotto di Vladimir Solov'ov l'altra sera si discuteva il destino dei tre «mercenari» britannici e marocchini arrestati. Un ospite suggeriva di metterli al muro senza farla tanto lunga, ma veniva zittito da un altro che proponeva di appenderli. Scelta duramente criticata da un terzo ospite, per il quale sarebbe stato meglio squartarli, a riprova che la varietà di opinioni è il sale della democrazia. Il conduttore fingeva di indignarsi, per cui si tornava al quesito di base: fucilarli o impiccarli? Un quarto invitato azzardava l'ipotesi di rilasciare i prigionieri in cambio del ritiro delle sanzioni, ma veni-

Cose dell'altro Polo

va guardato da qualcuno con compassione e da qualcun altro con sospetto. Leggiamo e sentiamo dire ogni giorno che questa guerra sancirà la fine della Fine della Storia, cioè del dominio dell'Occidente a trazione anglosassone, e l'avvento di un mondo multipolare. Da occidentale non anglosassone ne sono preoccupato, ma anche incuriosito e persino contento. Però lo sarei di più se chi in Italia esercita lo spirito critico in un certo modo non fosse così egoista da riservarlo tutto alle storture del polo occidentale e ne conservasse un pezzetto anche per quelle, ben più sconvolgenti, degli altri poli. Tra la Cnn e Solov'ov, come tra il Green Pass e la chiusura coatta di Shanghai, c'è ancora qualche differenza, o no?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



20811

9 771120 498008

Per informazioni visitate il sito

